

Clausola di esclusione della responsabilità: questo documento è una traduzione. La versione originale, in lingua inglese, è disponibile sul sito web dell'ECHA.

ECHA/PR/12/15

Proposta di restrizione concernente quattro ftalati classificati nell'ambito del regolamento REACH ingiustificata

Il comitato per la valutazione del rischio (RAC) ha adottato il proprio parere per consenso concludendo che la proposta di restrizione concernente i quattro ftalati classificati (DEHP, DBP, BBP e DIBP) presenti negli articoli è ingiustificata.

Helsinki, 15 giugno 2012 – Nel 2011, le autorità competenti danesi hanno presentato una proposta di restrizione allo scopo di limitare l'esposizione umana ai quattro ftalati presenti negli articoli di consumo.

In occasione della riunione tenutasi questa settimana, il RAC ha concluso che i dati disponibili non indicano attualmente l'esistenza di un rischio derivante dall'esposizione combinata ai quattro ftalati. Inoltre, il RAC è del parere che le misure normative esistenti e la conseguente diminuzione nell'utilizzo contribuiscano a ridurre ulteriormente l'esposizione. Sulla base di queste considerazioni, il RAC ha concluso che la restrizione proposta è ingiustificata.

Il comitato per l'analisi socioeconomica (SEAC) dell'ECHA ha osservato una diminuzione stabile dell'utilizzo di questi ftalati nel corso degli ultimi dieci anni. Si prevede che questa tendenza continui e si ritiene che sarà ulteriormente rafforzata dal requisito di autorizzazione per i quattro ftalati. Considerando le incertezze riguardanti la futura esposizione, il RAC raccomanda il biomonitoraggio e il follow-up delle tendenze nei modelli di utilizzo per le quattro sostanze.

Dall'adozione del regolamento REACH questa è la prima volta che è stato utilizzato un approccio di valutazione combinata. È importante notare che il RAC non mette in dubbio il principio che debbano essere affrontati i rischi tramite l'esposizione combinata se le sostanze agiscono in modo simile. Ad esempio, nel caso dei quattro ftalati, tutti mostrano proprietà antiandrogene.

In seguito alle conclusioni del RAC in base alle quali la restrizione proposta è stata considerata ingiustificata, il SEAC ha concluso che non sussisterebbero le basi per un parere di supporto poiché il rischio non è stato dimostrato. Il progetto di parere del SEAC sarà sottoposto alla consultazione pubblica per sessanta giorni e il parere definitivo dovrà essere adottato entro il dicembre 2012.

Ulteriori informazioni

Pagine web di RAC e SEAC

<http://echa.europa.eu/about-us/who-we-are/member-state-committee>

Pagina web sulla restrizione

<http://echa.europa.eu/web/guest/regulations/reach/restriction>

Il parere del RAC sarà disponibile a breve al seguente indirizzo

<http://echa.europa.eu/web/guest/restrictions-under-consideration>

Il progetto di parere del SEAC sarà sottoposto alla consultazione pubblica al seguente indirizzo

<http://echa.europa.eu/web/guest/restrictions-under-consideration>